

**PROGETTI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI
DI ENERGIA ELETTRICA E GAS E DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

1. Sintesi delle proposte

La *Tabella 1* riepiloga le proposte relative a progetti a vantaggio dei consumatori, descritte con maggiore dettaglio nel seguito del presente Allegato.

Tabella 1 – Schema di sintesi delle proposte progettuali

Progetto		Periodo	Risorse €	
PCT	Portale offerte	rifinanziamento	2019-20	1.000.000 ⁽¹⁾
PBI	Riduzione oneri bonus acqua	rifinanziamento	2019	2.500.000 ⁽¹⁾
PBS	Accesso ai bonus	nuovo	2019-20	250.000
Totale risorse				3.750.000

(1) *in aggiunta alle risorse già previste.*

Per la realizzazione delle attività proposte è previsto l'impiego di nuove risorse per un importo massimo complessivo pari a 3.750.000 euro, comprensivo del contributo per lo svolgimento delle attività di gestione svolte dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) nella misura massima indicata nel presente Allegato in relazione a ciascun progetto.

2. Progetto PCT – Portale offerte

Oggetto e finalità

Il progetto PCT, approvato con decreto 6 dicembre 2016 e attualmente in fase di realizzazione, garantisce il finanziamento, per il triennio 2018-2020, delle attività di progettazione, realizzazione e manutenzione evolutiva del Portale offerte, in ottemperanza alle previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, che hanno affidato all'Autorità il compito di disporre la realizzazione e la gestione da parte del gestore del Sistema informatico integrato (di seguito: Gestore) di un apposito portale informatico per la raccolta e pubblicazione in modalità open data delle offerte vigenti sul mercato al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale rivolte alle utenze domestiche e alle imprese di piccola dimensione (di seguito: Portale), e di stabilire le modalità di copertura dei relativi costi, utilizzando in via prioritaria le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni da essa irrogate.

In relazione all'attuazione del progetto PCT, il Portale offerte è stato pubblicato il 2 luglio 2018; inoltre, l'Autorità ha disciplinato la procedura per il riconoscimento dei costi sostenuti dal Gestore per la realizzazione, gestione e manutenzione evolutiva del

Portale offerte, e ha contestualmente approvato la relativa previsione di spesa per il 2018, quantificata in 1.209.139 euro.

Per quanto riguarda l'attività di gestione di CSEA, la deliberazione 263/2018/A ha stabilito, tra l'altro, che per il progetto PCT non si applicano nei confronti della stessa CSEA le disposizioni in materia di rendicontazione, validazione e oneri gestionali; il riconoscimento di tali oneri risulta pertanto azzerato.

Proposta

In base a una stima preliminare che considera l'avanzamento delle attività finora svolte, è possibile prevedere che la gestione del Portale e gli interventi di manutenzione evolutiva e sviluppo di nuove funzionalità che saranno implementati nel corso del prossimo biennio comporteranno costi superiori alle risorse di progetto attualmente disponibili.

Si formula pertanto la proposta di rifinanziamento del progetto PCT per un importo pari a 1 milione di euro, in aggiunta all'importo complessivo già precedentemente approvato e impegnato a favore della CSEA, mantenendo invariate tutte le restanti caratteristiche del progetto medesimo.

3. Progetto PBI – Oneri bonus idrico

Oggetto e finalità

Il progetto PBI, approvato con decreto 5 aprile 2018, è finalizzato a ridurre gli oneri derivanti per gli utenti del servizio idrico dall'introduzione del bonus acqua, ed è stato formulato in relazione all'avvio del bonus medesimo a partire dal 2018, che ha comportato la contestuale attivazione del sistema di copertura dei relativi oneri mediante l'applicazione della componente tariffaria UI3 a tutte le utenze del servizio idrico diverse da quelle in condizione di disagio economico.

Il progetto, attualmente in attesa del completamento della relativa copertura finanziaria, prevede che le relative risorse siano assegnate al Conto per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico istituito presso la CSEA e alimentato dalla componente UI3, a riduzione del relativo fabbisogno.

Il progetto non comporta il riconoscimento di oneri per attività di gestione a favore di CSEA.

Proposta

Al fine di rafforzare l'impatto dell'intervento a vantaggio dei consumatori, si formula la proposta di rifinanziamento del progetto PBI per un importo pari a 2,5 milioni di euro, in aggiunta all'importo complessivo già precedentemente approvato, e la posticipazione all'anno 2019 del termine per la realizzazione dell'intervento, mantenendo invariate tutte le restanti caratteristiche del progetto medesimo.

4. Progetto PBS – Accesso ai bonus elettrico, gas e idrico

Oggetto e finalità

L'intervento è finalizzato a promuovere l'accesso ai regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici in condizioni di disagio economico per i servizi elettrico, gas e idrico (bonus) da parte dei soggetti che non ne hanno richiesto l'attivazione o il rinnovo pur avendone diritto.

Proposta

Si propone la realizzazione di un progetto mirato a ridurre le barriere informative all'accesso ai bonus da parte degli aventi diritto mediante azioni puntuali di divulgazione che rafforzino le opportunità di accesso a forme di orientamento e assistenza in merito alle procedure per la richiesta e il rinnovo dei bonus. Il progetto prevede in particolare la realizzazione nel biennio 2019 – 2020 di un numero minimo di 80 incontri a livello territoriale, rivolti principalmente agli operatori di istituzioni, enti e organizzazioni senza fini di lucro che operano con finalità assistenziali a livello locale, ed eventualmente aperti alla partecipazione dei potenziali beneficiari dei bonus, dedicati all'informazione sul regime delle agevolazioni e all'illustrazione delle modalità operative e procedurali per la loro richiesta e rinnovo.

Il progetto potrà essere arrestato ed eventualmente riformulato, anche in corso d'opera, in esito all'eventuale approvazione di specifiche norme che prevedano la corresponsione automatica dei bonus agli aventi diritto o per altri motivi che ne giustificano l'arresto o la riformulazione.

Soggetti attuatori

L'attuazione del progetto è affidata a gruppi di associazioni di consumatori iscritte nell'elenco di cui all'articolo 137 del Codice del consumo, selezionati in base a criteri che ne favoriscano l'aggregazione e che valorizzino l'economicità e l'efficacia delle proposte presentate.

Realizzazione

Il progetto potrà essere attivato per moduli parziali, che potranno essere avviati autonomamente, anche in tempi successivi.

Gli incontri dovranno garantire una distribuzione uniforme sul territorio nazionale e dovranno essere gestiti da personale adeguatamente informato sugli argomenti trattati. Potrà essere prevista la realizzazione e la distribuzione di materiale informativo e documentale relativo agli argomenti trattati.

Spese ammissibili

Il progetto comporta l'erogazione al soggetto attuatore di un rimborso a copertura dei costi effettivamente sostenuti e adeguatamente documentati per la realizzazione del programma di attività, relativi a pubblicizzazione organizzazione e realizzazione degli incontri, spese sostenute dai relatori, assistenza e tutoraggio da parte di operatori locali, produzione e diffusione di materiale informativo, oltre al riconoscimento di una quota forfetaria a copertura delle spese generali.

Risorse

Si prevede una spesa massima complessiva pari a 250.000 euro, al lordo del contributo riconosciuto alla CSEA a copertura degli oneri di gestione determinato nella misura massima del 3% delle somme ad essa trasferite. Le risorse sono indicativamente ripartite in parti di uguale ammontare in relazione a ciascuna delle annualità in cui si articola il progetto.

Verifica e monitoraggio dei risultati

Le metodologie e i tempi per lo svolgimento di attività di verifica sullo stato di avanzamento dei progetti e il monitoraggio dei risultati ottenuti, principalmente basate sull'analisi di elementi di rendicontazione contabile e reportistica necessari ai fini dell'erogazione dei finanziamenti, saranno individuati nelle linee di indirizzo definite per l'attivazione dei progetti da parte di CSEA.

5. Verifiche e controlli

I soggetti attuatori dovranno trasmettere senza ritardi all'Autorità o alla CSEA le informazioni e i documenti che potranno essere richiesti in qualunque momento ai fini di verifica e controllo dell'attività svolta e delle spese sostenute, e dovranno garantire la massima collaborazione in caso di attività ispettive svolte per i medesimi fini.

La mancata corrispondenza delle attività effettivamente svolte ai requisiti di progetto e alle informazioni fornite dal soggetto attuatore comporterà, tra l'altro, la revoca totale o parziale del finanziamento.